

# Non è mai troppo tardi, ... ma a volte è troppo Pardi!

Genova, 15 novembre 2006

Il 13 novembre riunione in Direzione Regionale Entrate.

Firmato, anche da RdB/CUB, importante accordo su **mobilità volontaria regionale** che prevede: a) durata dell'accordo di tre anni, con un posto in uscita per ogni ufficio ogni anno (per quest'anno, per Albenga, Sanremo e Sarzana i posti in uscita saranno due); b) opzione fino a due uffici di destinazione in ordine di preferenza; c) graduatorie basate su anzianità di servizio, condizioni di famiglia e salute. Un accordo che giudichiamo positivo anche perché, come da noi richiesto, inserito in un contesto che limiterà al massimo possibili movimenti clientelari.



**Su due importantissime questioni, invece, NON abbiamo trovato adeguata risposta.**

## 1. "Razionalizzazioni" degli uffici (così come le ha chiamate il Direttore Regionale)

Se per Chiavari e Imperia, pur in una logica da noi condivisa, fatta di eccessivi restringimenti degli spazi a disposizione per il lavoro, di fatto si cerca effettivamente di razionalizzare... **il termine razionalizzazione è assolutamente improprio per quanto riguarda la soluzione che la DRE ha prospettato per l'Ufficio di Genova3, che tutto è meno che razionale.**

L'ufficio, ci hanno detto, va spostato da Quarto anche a seguito di verifica fatta sui numeri rilevati da "profilo utente" (ed ora si capisce bene a cosa serve quella procedura...). Secondo il Direttore Regionale dovrebbe essere diviso in due pezzi: in via Fiume Area Controllo, Direzione, Segreteria e Team Rimborsi; in via Finocchiaro Aprile, in soli 500 mq, i restanti 23 lavoratori dell'Area Servizi.

**Abbiamo confermato la nostra assoluta contrarietà, nel metodo e nel merito, alla scelta di fare "spezzatino" di Genova 3. Abbiamo ribadito che, a nostro parere, se proprio Genova 3 deve essere spostato, la soluzione ottimale sarebbe quella di trasferire l'intero ufficio, compresa l'Area Servizi, in via Fiume.**

Una soluzione ottimale per l'utenza, per i lavoratori, per la qualità del lavoro e che, fatto di non marginale importanza, consentirebbe all'Agenzia di risparmiare, rispetto alla soluzione prospettata dalla Direzione Regionale, oltre centomila euro all'anno.

**Per questo, preso atto che la decisione della Direzione Regionale, per diventare operativa deve essere approvata dalla Direzione Generale, e che pensiamo che non sia troppo tardi... stiamo scrivendo, assieme alla CGIL, una lettera ai Direttori Centrali. Vogliamo evitare una scelta che riteniamo assolutamente sbagliata.**

## 2. "Spionaggio fiscale"

Nell'indifferenza assoluta (quando non nella contrarietà) delle altre sigle sindacali, **abbiamo proposto**, trovandoci anche in questo caso a fianco la CGIL, un **tavolo di confronto regionale** che evidenziasse i problemi dal punto di vista dei lavoratori, e lavorasse in parallelo con il previsto tavolo nazionale a cui potrebbe suggerire punti di vista e soluzioni più vicine ai posti di lavoro.

Infatti se l'Agenzia sembra avere l'esigenza di trovare limiti all'azione dei lavoratori, secondo noi la necessità è esattamente opposta. **Quella di consentire ai lavoratori di operare con tranquillità e serenità e quindi la certezza che l'unico vincolo sia il segreto d'ufficio.**

**Ci ha sorpreso la risposta di Pardi: "non mi sento preparato in materia e quindi non apro un tavolo di confronto". Risposta che riteniamo inaccettabile per un Direttore Regionale. Per di più "decisionista" come quello attuale sembra voler apparire.**

Anche in questo caso, non è finita qui, per quanto ci riguarda, **non è certo troppo tardi**...